

## E) PROVVEDIMENTI DELLO STATO

**Commissario Delegato per gli interventi urgenti in favore delle popolazioni colpite dagli eventi sismici che hanno interessato il territorio delle province di Mantova e Cremona il 20 e il 29 maggio 2012 (decreto legge 6 giugno 2012, n. 74, come convertito in legge 1° agosto 2012, n. 122) - Ordinanza n. 384 del 15 maggio 2018**

**Ordinanza del Presidente della Regione Lombardia in qualità di commissario delegato per l'emergenza sisma del 20 e 29 maggio 2012 (decreto legge 6 giugno 2012 n. 74 convertito in legge n. 122 del 1° agosto 2012) n. 13 del 20 febbraio 2013 e s.m.i. - Presa d'atto del subentro della società Realtrailer s.r.l. alla domanda id53667437 e contestuale concessione del contributo per lo stesso intervento id53667437 del settore commercio e servizi e per l'intervento id53558417 del settore industria e artigianato, provvedimento n.136.**

Il Presidente della Regione Lombardia

in qualità di

COMMISSARIO DELEGATO

Viste le deliberazioni del Consiglio dei Ministri del 22 maggio 2012 e del 30 maggio 2012 con le quali è stato dichiarato lo stato di emergenza in conseguenza degli eventi sismici del 20 e del 29 maggio 2012 che hanno colpito il territorio delle province di Bologna, Modena, Ferrara e Mantova.

Visto il d.l. 6 giugno 2012, n.74 «*Interventi urgenti in favore delle popolazioni colpite dagli eventi sismici che hanno interessato il territorio delle province di Bologna, Modena, Ferrara, Mantova, Reggio Emilia e Rovigo, il 20 e il 29 maggio 2012*», convertito, con modificazioni, dalla legge 1° agosto 2012, n. 122, pubblicata nella G.U. n. 180 del 3 agosto 2012 (in seguito d.l. n. 74/2012), che, agli artt. 1, 2 e 3, tra l'altro:

- ha stabilito che i Presidenti delle Regioni Emilia-Romagna, Lombardia e Veneto operino in qualità di Commissari delegati per la ricostruzione (art. 1, comma 2, d.l. n. 74/2012);
- ha istituito, in favore della Presidenza del Consiglio dei Ministri, il Fondo per la Ricostruzione delle aree colpite dagli eventi sismici del 20-29 maggio 2012, le cui risorse sono assegnate su apposite contabilità speciali intestate ai Commissari delegati (art. 2, commi 1 e 6, d.l. n. 74/2012);
- ha stabilito che, per l'attuazione gli interventi, i Presidenti delle Regioni indicate possano avvalersi dei sindaci dei Comuni e dei Presidenti delle Province interessati dal sisma, adottando «*idonee modalità di coordinamento e programmazione degli interventi stessi per le attività di ricostruzione*», nonché delle strutture regionali competenti per materia, costituendo a tal fine un'apposita Struttura Commissariale; ed inoltre che possano delegare le funzioni attribuite ai Sindaci dei Comuni ed ai Presidenti delle Province nel cui rispettivo territorio si debbano effettuare gli interventi ivi previsti (art. 1, comma 5 e 5 bis, d.l. n. 74/2012).

Dato atto che lo Stato di Emergenza è stato più volte prorogato nel tempo e - da ultimo -, con legge 4 dicembre 2017, n. 172 - sino alla data del 31 dicembre 2020.

Visto il decreto-legge 6 luglio 2012, n.95, recante «*Disposizioni urgenti per la revisione della spesa pubblica con invarianza dei servizi ai cittadini nonché misure di rafforzamento patrimoniale delle imprese del settore bancario*», convertito in Legge con modificazioni nella legge 7 agosto 2012, n. 135, con il quale, dall'art. -bis, sono state definite le modalità di concessione dei contributi di cui all'articolo 3, comma 1, lettera a), del d.l. 6 giugno 2012, n. 74, destinati agli interventi di riparazione, ripristino o ricostruzione di immobili di edilizia abitativa e ad uso produttivo, nei limiti stabiliti dai Presidenti delle Regioni e Commissari delegati.

Visto il Protocollo d'Intesa fra il Ministero dell'Economia e delle Finanze ed i Presidenti delle Regioni Emilia Romagna, Lombardia e Veneto in qualità di Commissari delegati, sottoscritto in data 4 ottobre 2012, e che - fra l'altro - prevede:

- il riparto del plafond di finanziamento alle Regioni (art. 2);
- l'obbligo, in capo ai Commissari delegati, di adozione, nei provvedimenti di disciplina delle modalità di contribuzione, di misure volte ad assicurare il rispetto del tetto di spesa assegnato (art. 6).

Viste:

- l'ordinanza 20 febbraio 2013, n. 13 «*Criteri e modalità per il riconoscimento dei danni e la concessione dei contributi per la riparazione, il ripristino, la ricostruzione di immobili ad uso produttivo, per la riparazione e il riacquisto di beni mobili strumentali all'attività, per la ricostituzione delle scorte e*

dei prodotti IGP e DOP e per la delocalizzazione, in relazione agli eventi sismici del 20 e 29 maggio 2012» e s.m.i., con la quale sono stati fissati ed aggiornati i criteri e le modalità per l'accesso ai contributi per la ricostruzione da parte delle imprese;

- l'ordinanza 20 febbraio 2013, n. 14 «*Istituzione del Soggetto Incaricato dell'Istruttoria - SII, previsto all'art. 4 dell'Ordinanza n. 13 del 20 febbraio 2013*» e s.m.i., con la quale sono stati identificati i Soggetti Incaricati delle Istruttorie per i tre settori Agricoltura ed Agroindustria, Industria e Artigianato e Commercio e Servizi.

Considerato che con l'articolo n. 26 dell'ordinanza n. 13 del 20 febbraio 2013 e s.m.i. sono rese disponibili risorse finanziarie per la concessione del contributo relative alle domande presentate ai sensi della stessa Ordinanza e distinte;

- in euro 12 milioni di cui all'art. 2 del d.l. n. 74/2012 con riferimento a contributi di cui all'art. 3 comma 1 lettera B della presente ordinanza limitatamente ai rimborsi relativi ai danni subiti dai prodotti IGP e DOP;
- in euro 158 milioni, a valere sulle risorse rese disponibili ai sensi dell'art. 3 bis del d.l. n. 95/2012, per l'assegnazione di contributi riferiti ad interventi di cui all'art. 3, comma 1, lettera A, in forza delle rideterminazioni effettuate al punto 4. del dispositivo dell'ordinanza commissariale 4 novembre 2016, n. 262;
- in euro 7,1 milioni, di cui all'articolo 11 comma 1 bis del d.l. n. 74/2012 come stabilito con d.g.r. della Regione Lombardia 1 aprile 2015 - n. X/3344, con riferimento a contributi di cui all'art. 3 comma 1 lettera A su beni mobili, immobili e delocalizzazioni, che hanno come soggetti richiedenti esclusivamente imprese, di cui all'art 1 «*Soggetti richiedenti*» commi 1 e 2.

Ricordato l'ordinanza n. 14 e s.m.i stabilisce, tra l'altro, che il Soggetto Incaricato dell'Istruttoria (SII) per le istanze presentate:

- per il settore Commercio e Servizi è il Direttore Generale, o suo delegato, della DG Commercio, Turismo e Terziario della Regione Lombardia, attualmente Direzione Generale Sviluppo Economico;
- per il settore Industria e Artigianato è il Direttore Generale, o suo delegato, della DG Attività Produttive, Ricerca e Innovazione, attualmente Direzione Generale Sviluppo Economico.

Visti altresì:

- il Decreto del Direttore Generale della Direzione Generale Commercio, Turismo e Terziario attualmente Direzione Generale Sviluppo Economico 19 giugno 2013 n. 5309 «*Determinazioni inerenti il Soggetto Incaricato dell'Istruttoria (SII) per il Settore Commercio, Turismo e Terziario, previsto dall'art. 4 dell'ordinanza n. 13 del 20 febbraio 2013 del Presidente della Regione Lombardia, in qualità di Commissario Delegato per l'emergenza sisma del 20 e 29 maggio 2012. Delega di funzioni al Dirigente pro-tempore dell'Unità Organizzativa Commercio, Reti Distributive, Tutela dei Consumatori e Attrattività Territoriale*»;
- il decreto del Dirigente dell'Unità organizzativa Commercio, Reti Distributive, Tutela dei Consumatori e Attrattività Territoriale della Direzione Generale Commercio, Turismo e Terziario, attualmente Direzione Generale Sviluppo Economico, 3 settembre 2013 n. 7942 «*Costituzione del Nucleo di Valutazione per la valutazione delle domande di finanziamento presentate a valere sull'ordinanza n. 13 del 20 febbraio 2013*» Criteri e modalità per il riconoscimento dei danni e la concessione di contributi per la riparazione, il ripristino, la ricostruzione di immobili ad uso produttivo, per la riparazione e il riacquisto dei beni mobili strumentali all'attività, per la ricostituzione delle scorte e dei prodotti IGP e DOP e per la delocalizzazione, in relazione agli eventi sismici del 20 e 29 maggio 2012»;
- il Decreto del Direttore Generale della Direzione Generale Commercio, Turismo e Terziario, attualmente Direzione Generale Sviluppo Economico, 20 maggio 2015 n. 4213 «*Determinazioni inerenti il soggetto incaricato dell'istruttoria (SII) per il settore Commercio, Turismo e Servizi previsto dall'art. 4 dell'Ordinanza n. 13 del 20 febbraio 2013 del Presidente della Regione Lombardia e s.m.i. in qualità di Commissario delegato per l'emergenza sisma del 20 e 29 maggio 2012. Sostituzione delega di funzioni al Dirigente di Struttura Programmazione, Semplificazione e Risorse*»;
- il decreto del Direttore Generale della Direzione Generale Attività Produttive, Ricerca e Innovazione, attualmente Di-

## Serie Ordinaria n. 21 - Martedì 22 maggio 2018

reazione Generale Sviluppo Economico, n. 3870 del 9 maggio 2013 «Determinazioni inerenti il Soggetto Incaricato dell'Istruttoria per il settore Industria e Artigianato, previsto dall'art. 4 dell'Ordinanza 13 del 20 febbraio 2013 e dell'Ordinanza n. 14 del 20 febbraio 2013 del Presidente della Regione Lombardia in qualità di Commissario Delegato per l'emergenza sisma del 20 e 29 maggio 2012. Delega di funzioni al Dirigente pro tempore Struttura Agevolazioni per le imprese», nel quale viene individuato il Dirigente pro tempore della «Struttura Agevolazioni per le imprese» come SII per il settore Industria e Artigianato;

- il decreto del Direttore Generale della Direzione Generale Attività Produttive Ricerca ed Innovazione, attualmente Direzione Generale Sviluppo Economico, n. 7756 del 9 agosto 2013 «Costituzione del Nucleo di Valutazione del Settore Industria ed artigianato ai sensi dell'ordinanza n. 14 del 20 febbraio 2013 del Presidente della Regione Lombardia, in qualità di Commissario Delegato per l'emergenza sisma del 20 e 29 maggio 2012 - Istituzione del Soggetto Incaricato dell'Istruttoria - SII, previsto all'art. 4 dell'ordinanza n. 13 del 20 febbraio 2013» e s.m.i..

Visto il decreto n. 3602 del 26 aprile 2016 del sopraindicato Soggetto Incaricato dell'Istruttoria per il settore Commercio e Servizi, di approvazione dell'intervento ID53667437 presentato dalla società Dafne s.r.l., con sede legale Suzzara (MN), partita Iva n.02319080202, così come riportato nell'allegato A, parte integrante e sostanziale alla presente Ordinanza.

Preso atto del decreto n.9296 del 23 settembre 2016 del sopraindicato Soggetto Incaricato dell'Istruttoria per il settore Commercio e Servizi con il quale individua quale beneficiario del contributo la società Realtrailer s.r.l., con sede legale Suzzara (MN), partita Iva n.01882370206, soggetto subentrante alla domanda ID53667437 presentata dalla società Dafne s.r.l., con sede legale Suzzara (MN), partita Iva n.02319080202.

Preso atto del decreto n.10175 del 22 agosto 2017 del sopraindicato Soggetto Incaricato dell'Istruttoria per il settore Commercio e Servizi con il quale, a seguito degli esiti istruttori, non approva la richiesta di variante per lo stesso progetto, di cui sopra, ID53667437 ora intestato alla società Realtrailer s.r.l., partita Iva n.01882370206, confermando l'importo del contributo di € 478.943,07 ammesso con il decreto n.3602 del 26 aprile 2016 e riconosciuto al precedente beneficiario società Dafne s.r.l., partita Iva n.02319080202.

Visto l'avvenuto rilascio del titolo edilizio a realizzare l'intervento (ID53667437) in data 28 giugno 2017 dal comune di Suzzara a favore della società Dafne S.r.l., partita Iva n. 02319080202.

Preso atto che la voltura del Permesso di costruire dalla società Dafne s.r.l. alla società Realtrailer s.r.l. è avvenuta in data 15 marzo 2018 e trasmessa dal comune di Suzzara alla Struttura Commissariale in data 15 marzo 2018, prot. n. C1.2018.0001276.

Visto il decreto n.7666 del 23 settembre 2015 del sopraindicato Soggetto Incaricato dell'Istruttoria per il settore Industria e Artigianato, di approvazione dell'intervento ID53558417 presentato da Arioli Giovanni, codice fiscale RLAGNN51R11F267L, così come riportato nell'allegato B, parte integrante e sostanziale alla presente ordinanza.

Considerato che con gli articoli nn.3 e 4 dell'ordinanza commissariale del 27 aprile 2017, n.312 «Disposizioni integrative inerenti la ricostruzione privata, con modifiche ed integrazioni alle Ordinanze Commissariali nn. 13, 15 e 16 e loro successive modifiche» viene semplificato l'iter istruttorio in caso di varianti impreviste al progetto di ricostruzione approvato a seguito di un rilascio di un titolo abilitativo edilizio con prescrizioni ovvero in caso di lievi varianti volontarie agite dal soggetto beneficiario per esigenze di economicità, funzionalità e sicurezza dell'intervento.

Preso atto delle note, trasmesse via pec, alla Struttura Commissariale:

- del S.I.I. per il settore Commercio e Servizi, in data 30 aprile 2018, protocollo n. C1.2018.0002190, in cui comunica che, tenuto conto della richiesta pervenuta in data 16 gennaio 2018, ai sensi dell'articolo 3 comma 3 dell'ordinanza n.312 del 27 aprile 2017, dal beneficiario Realtrailer s.r.l., partita Iva n.01882370206, titolare del progetto ID53667437, ed esaminate le prescrizioni del titolo edilizio dello stesso intervento rilasciato dal Comune di Suzzara in data 28 giugno 2017, ai fini dell'emanazione della relativa di ordinanza di concessione, viene confermato il decreto di ammissione n. 3602 del 24 aprile 2016 e la relativa proposta di contributo ai sensi dell'articolo 3 comma 6 della stessa ordinanza n. 312;
- del S.I.I. per il settore Industria e Artigianato, in data 3 mag-

gio 2018, protocollo n. C1.2018.0002210, in cui comunica che, tenuto conto della richiesta pervenuta in data 18-04-2018, ai sensi dell'articolo 3 comma 3 dell'Ordinanza n.312 del 27 aprile 2017, dal beneficiario Arioli Giovanni, codice fiscale RLAGNN51R11F267L, titolare del progetto ID53558417, ed esaminate le prescrizioni del titolo edilizio dello stesso intervento rilasciato dal Comune di Moglia in data 15 marzo 2018, ai fini dell'emanazione della relativa di ordinanza di concessione, viene confermato il decreto di ammissione n. 7666 del 23 settembre 2015 e la relativa proposta di contributo ai sensi dell'articolo 3 comma 6 della stessa Ordinanza n. 312.

Dato atto che i Presidenti delle Regioni Lombardia, Emilia Romagna e Veneto, in qualità di Commissari delegati dell'emergenza conseguente agli eventi sismici del 20 e 29 maggio 2012, sono stati autorizzati con la Decisione del 19 dicembre 2012 C(2012)9853-final che approva l' Aiuto SA.35413 all'erogazione di aiuti di stato per tutti i settori esclusa l'agricoltura a titolo di compensazione dei danni subiti successivamente prorogato con la Decisione C(2016)7085-final che approva l'aiuto SA.46610 (2016/N) per i territori della Lombardia, dell'Emilia Romagna e del Veneto e che consente di concedere e erogare aiuti entro il 30 giugno 2018.

Preso atto del disposto dell'articolo 52, comma 1°, della Legge 24 dicembre 2012, n.234, il quale - tra l'altro - prevede che, al fine di garantire il rispetto dei divieti di cumulo e degli obblighi di trasparenza e di pubblicità previsti dalla normativa europea e nazionale in materia di Aiuti di Stato, i soggetti pubblici o privati che concedono ovvero gestiscono i predetti aiuti trasmettano le relative informazioni alla banca dati istituita presso il Ministero dello Sviluppo Economico ai sensi dell'articolo 14, comma 2, della legge 5 marzo 2001, n.57, che assume la denominazione di «Registro nazionale degli Aiuti di Stato».

Preso atto altresì dei contenuti del Decreto del Ministro dello Sviluppo Economico, di concerto con i Ministri dell'Economia e delle Finanze e delle Politiche Agricole, Alimentari e Forestali, 31 maggio 2017, n.115, pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana in data 28 luglio 2017 e recante la disciplina per il funzionamento del Registro nazionale degli Aiuti di Stato (di seguito semplicemente «Regolamento»), il quale dispone l'entrata in funzione del succitato Registro in data 12 agosto 2017.

Preso atto altresì del fatto che la Legge 24 dicembre 2012 n.234 ed il successivo Regolamento di attuazione prevedano espressamente l'obbligo - per l'amministrazione concedente - della registrazione entro 20 giorni dalla data di concessione di tutti i contributi autorizzati con notifica della Commissione Europea, nel Registro Nazionale degli Aiuti di Stato «RNA», pena la nullità dell'atto di concessione stesso.

Dato atto conseguentemente di aver provveduto, ai sensi del suddetto Regolamento, ad effettuare le prescritte visure propedeutiche alla concessione di aiuti sul Registro Nazionale degli Aiuti di Stato, finalizzate a verificare la concedibilità dell'agevolazione ai sensi dei vigenti Regolamenti comunitari in materia ed ottenendo i relativi codici identificativi «Codice Aiuto RNA-COR», per la sottoelencata impresa beneficiaria:

Realtrailer s.r.l. (ID53667437), partita Iva n.01882370206,

- RNA codice identificativo «Visura Aiuti» VERCOR: 925631 (periodo di riferimento: dal 20 maggio 2012 al 29 maggio 2018), Aiuti registrati nel periodo di riferimento: NESSUNO;
- RNA codice identificativo «Visura Deggendorf» VERCOR: 925633 (al 09 maggio 2018), con esito: «il soggetto non risulta presente nell'elenco dei soggetti tenuti alla restituzione degli aiuti oggetto di decisione di recupero della Commissione Europea»;

Arioli Giovanni (ID53558417), codice fiscale RLAGNN51R11F267L, non si è proceduto alla visure propedeutiche alla concessione in quanto è persona fisica proprietario di immobili produttivi concessi in affitto e non soggetta all'aiuto di stato.

Preso atto di aver provveduto a registrare, per il progetto ID53667437, l'aiuto nel sistema Registro Nazionale degli Aiuti di Stato «RNA»ottenendo il codice COR351643.

Ritenuto pertanto, di poter procedere alla concessione del contributo ai beneficiari di cui sopra menzionati.

Verificata la disponibilità finanziaria prevista dall'art. 26 dell'ordinanza n. 13 e s.m.i..

Ritenuto pertanto opportuno finanziare gli interventi di cui agli allegati A e B con risorse a valere sulle risorse disponibili di cui

all'art. 26 dell'ordinanza n. 13/2013 e s.m.i. per la quota parte di cui all'art. 3 bis del d.l. 95/2012.

Accertato che tutti gli obblighi previsti dal d.lgs 14 marzo 2013, n. 33, recante «*Riordino della disciplina riguardante il diritto di accesso civico e gli obblighi di pubblicità, trasparenza, e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni*», ove applicabili, sono stati assolti.

Attestata la regolarità amministrativa del presente atto.

Tutto ciò premesso e considerato,

DISPONE

Per le ragioni espresse in premessa e che si intendono qui integralmente richiamate:

1. di presente atto:

- della voltura del progetto ID53667437 a favore della società Realtrailer s.r.l., con sede legale Suzzara (MN), partita Iva n. 01882370206, quale soggetto subentrante all'istanza stessa presentata dalla società Dafne s.r.l., con sede legale Suzzara (MN), partita Iva n. 02319080202;
- del decreto n. 10175 del 22 agosto 2017 del sopraindicato Soggetto Incaricato dell'Istruttoria per il settore Commercio e Servizi con il quale, a seguito degli esiti istruttori, non approva la richiesta di variante per lo stesso progetto, di cui sopra, ID53667437 ora intestato alla società Realtrailer s.r.l., partita Iva n. 01882370206, confermando l'importo del contributo di € 478.943,07 ammesso con il decreto n. 3602 del 26 aprile 2016 e riconosciuto al precedente beneficiario società Dafne s.r.l., partita Iva n. 02319080202;

2. di concedere il contributo per gli interventi riportati negli allegati A e B alla presente ordinanza, facente parte integrante e sostanziale della stessa, a valere sulle risorse disponibili di cui all'art. 26 dell'ordinanza n. 13/2013 per la quota parte di cui all'art. 3 bis del d.l. 95/2012;

3. che il contributo relativo agli interventi negli Allegati A e B, a valere sulle risorse disponibili di cui all'art. 3 bis del d.l. n. 95/2012, sia erogato direttamente dall'istituto di credito prescelto sulla base delle disposizioni fornite dai Soggetti Incaricati dell'Istruttoria (SII) per il settore Commercio e Servizi e per il settore Industria e Artigianato;

4. di trasmettere il presente atto al Soggetti Incaricato dell'Istruttoria (S.I.I.) per il settore Commercio, Turismo e Servizi, al S.I.I. per il settore Industria e Artigianato, ai comuni di Moglia e di Suzzara, e ai beneficiari del contributo di cui agli allegati A e B;

5. di pubblicare la presente ordinanza nel Bollettino Ufficiale della Regione Lombardia e nel portale internet della Regione Lombardia, pagine dedicate alla ricostruzione post eventi sismici del maggio 2012.

Il commissario delegato  
Attilio Fontana

— • —

## Allegato A

**Concessione dei contributi del settore Commercio e Servizi**

**Finanziati con l'art. 26 dell'Ordinanza n. 13/2013 – D.L. 95/2012 art. 3 bis**

N.	Id progetto	P. IVA/CF richiedente	Ragione sociale / Nominativo	Comune	Danno Periziato approvato (€)	Importo intervento ammesso (€)	Contributo Ammesso (€)
1	53667437	01882370206	REALTRAILER S.R.L.	SUZZARA	964.795,63	816.101,79	478.943,07
<b>Totale Concesso</b>							<b>€ 478.943,07</b>

## Allegato B

Concessione dei contributi del settore Industria e Artigianato

Finanziati con l'art. 26 dell'Ordinanza n. 13/2013 – D.L. 95/2012 art. 3 bis

N.	Id progetto	P. IVA/CF richiedente	Ragione sociale / Nominativo	Comune	Danno Periziato approvato (€)	Importo intervento ammesso (€)	Contributo Ammesso (€)
1	53558417	RLAGNN51R11F267L	ARIOLI GIOVANNI	MOGLIA	335.714,15	105.104,25	105.104,25
					<b>Totale Concesso</b>		<b>€ 105.104,25</b>